

AVVISO PUBBLICO

rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS) di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 117/2017, nonché gli Istituti Diocesani per il Sostentamento del Clero, nonché gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi della L. 222/1985 - ivi comprese le diocesi e le parrocchie - e gli enti civilmente riconosciuti delle altre confessioni religiose

MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI PROPRIETÀ DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) E/O DEGLI ISTITUTI DIOCESANI PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO E/O DEGLI ENTI CIVILMENTE RICONOSCIUTI AI SENSI DELLA L. 222/1985 DA DESTINARE ALL'EMERGENZA ABITATIVA E/O RESIDENZA SOCIALE

Art. 1 - Obiettivi

Il presente avviso avvia un percorso finalizzato alla ricognizione del patrimonio immobiliare da destinare, oltre agli alloggi di edilizia sociale tradizionale, anche all'emergenza abitativa con soluzioni diversificate quali il social housing, il senior housing, il co-housing, il co-living e l'housing first, al fine di ampliare l'offerta residenziale nei Comuni ad elevata domanda abitativa e per favorire ripopolamento nei Comuni della Toscana Diffusa.

Art. 2 - Finalità

Col presente avviso si intende attivare una ricognizione del patrimonio edilizio, di proprietà degli ETS (Enti del Terzo Settore), degli Istituti Diocesani per il Sostentamento del Clero, nonché gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi della legge 20 maggio 1985, n. 222 - ivi comprese le diocesi e le parrocchie - e gli enti civilmente riconosciuti delle altre confessioni religiose, idoneo per essere destinato all'emergenza abitativa e/o residenza sociale da gestire eventualmente nell'ambito della organizzazione dei servizi sociali e socio-sanitari di zona distretto di cui alle L.R. n. 40/2005 e 41/2005.

La ricognizione è volta ad acquisire una base conoscitiva per valutare il grado di fattibilità e congruità di ciascuna "manifestazione di interesse" di cui al successivo articolo 3 e l'entità delle risorse finanziarie occorrenti per conseguire dette finalità.

Art. 3 - Manifestazione di interesse

La "manifestazione di interesse" è di natura ricognitiva e quindi non vincolante per la Regione Toscana e non determina alcun obbligo in relazione all'acquisto dell'immobile e al proseguimento nelle eventuali successive procedure riguardanti l'immobile stesso. Conseguentemente, la ricezione delle proposte non comporta l'insorgenza di alcun onere, né l'assunzione di impegni di spesa a carico del bilancio regionale.

La ricognizione avviene mediante la presentazione della "manifestazione di interesse" compilata e sottoscritta secondo il modulo "allegato C1".

Art. 4 - Destinatari dell'avviso

Possono presentare la manifestazione di interesse gli ETS (Enti del Terzo Settore). Per ETS si intendono tutti i soggetti indicati all'articolo 4 del D.Lgs. 117/2017 iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), proprietari di unità abitative situate nel territorio della Regione Toscana, nonché gli Istituti Diocesani per il Sostentamento del Clero, nonché gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi della legge 20 maggio 1985, n. 222 - ivi comprese le diocesi e le parrocchie - e gli enti civilmente riconosciuti delle altre confessioni religiose i cui rapporti con lo Stato siano regolati per legge sulla base di intese ai sensi dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione, purché iscritti nel registro delle persone giuridiche e proprietari di unità abitative situate nel territorio della Regione Toscana.

Art. 5 - Caratteristiche degli alloggi

Gli alloggi devono:

- non essere gravati da ipoteche, mutui, diritti reali di godimento, vincoli di qualsiasi natura e specie, derivanti anche da sequestro o pignoramento, nonché da ogni eventuale iscrizione o trascrizione pregiudizievole, da vincoli contrattuali o obbligatori;
- non appartenere alle categorie catastali A1, A7, A8 e A9.

Ai soli fini della presente ricognizione, non saranno pertanto presi in considerazione immobili la cui disponibilità sia limitata alla sola nuda proprietà, all'usufrutto o ad altri diritti reali parziali.

Art. 6 – Costi riconoscibili

Il prezzo massimo riconoscibile è costituito dal limite di costo per l'acquisto di immobili di nuova costruzione contenuto nel decreto dirigenziale n. 4808 del 11/03/2026, applicato alla Superficie Complessiva (Sc) del fabbricato. Tuttavia, qualora il valore calcolato sulla base delle quotazioni medie OMI¹ alla superficie definita secondo l'Allegato 3 del Manuale dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, risulti inferiore al suddetto limite, sarà quest'ultimo a costituire il prezzo massimo riconoscibile.

Nel prezzo massimo d'acquisto riconoscibile sono comprese l'I.V.A. e ogni altro onere accessorio e conseguente come le spese notarili, di registrazione, di trascrizione, ripartite come per legge.

Nel caso in cui l'alloggio sia proposto per la locazione sono riconoscibili i costi relativi agli interventi di manutenzione straordinaria necessari per l'utilizzo del bene come alloggio sociale per le finalità di cui all'art. 1, entro il massimale di costo dell'ERP relativo alla stessa tipologia di intervento di cui al decreto dirigenziale n. 4808 del 11/03/2026, a condizione che gli alloggi siano resi disponibili alla locazione per una durata non inferiore a 25 anni.

Art. 7 - Criteri di ammissibilità-delle proposte di manifestazioni d'interesse

Le singole proposte avanzate in sede di manifestazione di interesse che risultano ammissibili secondo i parametri di cui agli artt. 5 e 6, saranno ammesse tenuto conto:

- a) le caratteristiche fisiche, tipologiche e distributive degli immobili; livello di prestazione energetica; presenza di alloggi privi di barriere architettoniche;
- b) la rispondenza alle finalità generali e specifiche indicate nella DGR 330/2026, con riferimento

¹ valore medio fra minimo e massimo indicato dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare per la destinazione residenziale nella zona omogenea in cui ricade il fabbricato.

anche alla localizzazione degli immobili in rapporto ai fattori di criticità e sofferenza abitativa presenti nel territorio; possibilità di consegna immediata;

c) l' economicità della proposta.

In sede istruttoria, per chiarire e approfondire la proposta contenuta nella “manifestazione di interesse”, potrà essere richiesta documentazione integrativa che il proponente si impegna a consegnare entro 30 giorni dalla richiesta medesima.

La Regione si riserva la facoltà di non dare seguito al presente avviso non accogliendo alcuna delle proposte pervenute.

Art. 8 - Modalità e termini di presentazione della domanda

La manifestazione di interesse è costituita dal modulo “allegato C1”, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante e dalla documentazione indicata nel modulo medesimo.

Le proposte, devono essere trasmesse a mezzo pec alla casella istituzionale regionetoscana@postacert.toscana.it (Settore Politiche Abitative e PNRR / PNC).

Il termine ultimo ed inderogabile per la trasmissione delle proposte e di tutta la relativa documentazione a Regione Toscana è il 30 Novembre 2026.

Art. 9 - Referenti

La struttura regionale competente è il Settore Politiche Abitative e PNRR / PNC della Direzione Urbanistica e sostenibilità. Il responsabile del procedimento è il Dott. Enrico Vignaroli, Dirigente ad interim del Settore Politiche Abitative e PNRR / PNC, email: enrico.vignaroli@regione.toscana.it

Per maggiori informazioni, contattare:

Settore Politiche Abitative e PNRR/PNC – tel.: 055/4383402

Il funzionario amministrativo referente è:

Francesca Dimichino – tel.: 055/4383936 – e-mail: francesca.dimichino@regione.toscana.it

Il funzionario tecnico referente è:

Chiara Angioli – e-mail: chiara.angioli@regione.toscana.it

Art. 10 - Trattamento dati personali

I dati raccolti, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni e del regolamento UE 679/2016. In particolare ai sensi del combinato disposto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, applicate a far data dal 25/05/2018) e del D.Lgs 196 del 30/06/2003, come modificato dal D.Lgs, 101 del 10/08/2018, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

Il conferimento dei documenti richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione alla manifestazione di interesse in oggetto.

Il titolare del trattamento è Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze – PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it). I dati saranno trattati dai soggetti autorizzati.

I dati personali dichiarati nella citata documentazione saranno utilizzati per le attività di verifica e analisi delle proposte progettuali presentate.

I dati saranno trattati con modalità informatiche e cartacee da soggetti espressamente autorizzati al trattamento degli stessi e saranno poi conservati agli atti presso gli archivi elettronici del Settore

Politiche abitative PNRR/PNC della Direzione Urbanistica e Sostenibilità, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa , per il tempo necessario.

I dati non saranno comunicati a terzi se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione. I dati in forma aggregata e anonima potranno essere utilizzati per eventuali ricerche, analisi e scopi statistici e per la comunicazione pubblica e istituzionale della Regione Toscana.

Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp-dpo@regione.toscana.it). Possono, inoltre, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.